



AZIENDA FORESTALE TRENTO – SOPRAMONTE

Azienda Speciale Consorziale



PEFC/18-21-02/137

38122 TRENTO - Via del Maso Smalz, 3

Tel. 0461 889740 – Fax 0461 889741

E-mail: info@aziendaforestale.tn.it

Legal-mail: info@pec.aziendaforestale.tn.it

Cod.fisc. 80016510226 - Partita IVA 00835990227

PROGETTO PER IL MIGLIORAMENTO E LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE PAESAGGISTICHE COLLINARI E MONTANE DELLA CITTÀ DI TRENTO

INTERVENTO 3.3.D. – PROGETTI OCCUPAZIONALI IN LAVORI SOCIALMENTE UTILI PER ACCRESCERE L'OCCUPABILITÀ E PER IL RECUPERO SOCIALE DI PERSONE DEBOLI

ANNO 2023

RELAZIONE TECNICA E PERIZIA DI SPESA



Trento, 23 Gennaio 2023

IL TECNICO
dott. For. Daniele LUBELLO



PREMESSA

L'Azienda Speciale Consorziale Trento – Sopramonte, denominata Azienda forestale, è nata nel 1955 ai sensi del R.D. 30/12/1923, n. 3267 *“Riordino e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani”*. I due “soci” di riferimento, il Comune di Trento e l'Amministrazione separata dei beni di uso civico (A.S.U.C.) di Sopramonte, hanno affidato all'Azienda forestale la gestione tecnico – amministrativa dei rispettivi beni silvo – pastorali, attualmente estesi su una superficie di 4.828 ettari.

Oltre alla massimizzazione delle tradizionali funzioni richieste dal bosco, quali la protezione idrogeologica e la produzione legnosa, l'Azienda forestale persegue anche il costante sviluppo delle esternalità positive del bosco e dei servizi ecosistemici, tra i quali la dimensione della ricreazione acquista progressivamente sempre maggiore rilevanza e spessore sociale. L'Azienda forestale opera quindi la gestione multifunzionale del territorio silvo-pastorale, improntata al fine di migliorare il patrimonio, l'ambiente e contemporaneamente ottimizzare la frequentazione dell'utenza nel tempo libero e a supporto delle iniziative di educazione ambientale a vantaggio della popolazione scolare e della cittadinanza intera.

A partire dall'anno 1985 il Comune di Trento demanda annualmente all'Azienda forestale il coordinamento e la concreta attuazione di interventi finalizzati alla conservazione e al miglioramento ambientale, in relazione all'elevata valenza turistica e paesaggistica dei dintorni della città di Trento, tramite la realizzazione del *“Progetto per il miglioramento e la valorizzazione delle risorse paesaggistiche collinari e montane della città di Trento”*.

Fino all'anno 2020 il progetto era gestito direttamente dall'Azienda forestale e rientrava nell'Intervento 19 – Accompagnamento alla occupabilità attraverso lavori socialmente utili nel settore di attività *“Abbellimento urbano e rurale, ivi compresa l'attività di manutenzione”*.

A partire dall'anno 2021, come previsto da delibera dell'Agenzia del Lavoro della Provincia Autonoma di Trento n. 36 dd 21/10/2020, l'attuazione dei progetti deve essere affidata, nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti, solo a Cooperative sociali di tipo B.

L'Azienda forestale aderisce all'iniziativa promossa dall'Agenzia del Lavoro della Provincia Autonoma di Trento ed individuata come “Intervento 3.3.D. - progetti occupazionali in lavori socialmente utili per accrescere l'occupabilità ed il recupero di persone deboli”.

Il progetto prevede l'impiego di n. 18 operai suddivisi in 4 squadre, ognuna delle quali coordinata da 1 caposquadra per un totale di 22 unità impiegate.

FINALITA' SOCIALI DELL'INTERVENTO

Tramite l' “Intervento 3.3.D. - progetti occupazionali in lavori socialmente utili per accrescere l'occupabilità ed il recupero di persone deboli – anno 2023” l'Azienda forestale persegue l'obiettivo di agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro di persone deboli e di favorire quindi il recupero sociale e lavorativo di soggetti in situazione di svantaggio sociale.

L'accompagnamento all'occupabilità attraverso lavori socialmente utili, fonda le basi sulla centralità del lavoro. Le attività lavorative previste rappresentano l'opportunità di valorizzazione della persona.

I principali obiettivi sociali da conseguire tramite l'attuazione del presente "Progetto", in riferimento alla diversa situazione personale di ciascun lavoratore coinvolto, possono essere sintetizzati nei seguenti aspetti:

- **mantenimento delle capacità lavorative:** la "tenuta lavorativa" può essere considerata un successo e un punto di arrivo qualora la situazione psico-fisica o familiare sociale non consenta margine ad un'evoluzione ulteriore rispetto al ruolo e all'impegno lavorativo;
- **crescita e formazione delle competenze base in ambito lavorativo:** l'acquisizione di tali pre-requisiti può diventare un ponte per accedere al mercato del lavoro ordinario;
- **conoscenza e osservazione sul servizio:** l'iniziativa rappresenta un punto di aggancio per l'avvio di una progettualità lavorativa concreta e spendibile per persone con scarsa esperienza lavorativa.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi previsti nel corso della stagione lavorativa 2023 sono finalizzati alla valorizzazione dell'ambiente rurale collinare e montano afferente al territorio affidato in gestione all'Azienda forestale.

Il "Progetto" riguarda attività caratterizzate dal prevalente contenuto di manodopera. Tutti gli interventi previsti sono riferiti al settore operativo *"abbellimento urbano e rurale, ivi compresa l'attività di manutenzione"* di lavori realizzati in anni precedenti.

Dal punto di vista tecnico le attività previste sono caratterizzate da un alto grado di compatibilità ambientale. Tutti gli interventi compresi nel "Progetto" non richiedono l'acquisizione di autorizzazioni amministrative e di pareri, in considerazione della limitata portata dei lavori e del fatto che possano essere inquadrati come lavori di manutenzione ordinaria.

Ai sensi della normativa relativa all'ordinamento urbanistico e tutela del territorio, i servizi previsti nel 2023 sono inquadrabili quali opere di conservazione ambientale, e risultano schematicamente articolati nelle seguenti macro-categorie:

- A) **opere lineari**, relative alla sistemazione e manutenzione della viabilità forestale, passeggiate e sentieri;
- B) **opere puntuali**, relative alla sistemazione e manutenzione di aree di sosta, aree attrezzate e parcheggi;

A) OPERE LINEARI: sistemazione e manutenzione della viabilità forestale, passeggiate e sentieri. La categoria comprende interventi di sistemazione, ripristino, e miglioramento della viabilità forestale, e/o di passeggiate e sentieri, mediante pareggiamento del piano viabile, la posa di canalette e la realizzazione di drenaggi per lo smaltimento delle acque meteoriche, la sistemazione e l'eventuale rinverdimento delle

scarpate e di aree marginali con livellamento del fondo e taglio della vegetazione invadente. Lungo i tracciati, e dove le esigenze lo richiedono, è previsto di completare gli interventi con la collocazione di segnaletica di percorso, sostituzione di elementi in legno di parapetti posti nei punti più esposti, piccoli ponti, e attrezzature varie. Tutti gli eventuali materiali necessari vengono forniti dall'Azienda forestale oppure concordati con la Cooperativa aggiudicataria.

B) OPERE PUNTUALI: sistemazione e manutenzione di aree di sosta, aree attrezzate e parcheggi. Tali interventi prevedono la sistemazione ed il miglioramento dei parcheggi situati in aree ad alta frequentazione turistica e ricreativa, utilizzati soprattutto quali punti di partenza per escursioni nel verde. Comprendono inoltre la razionalizzazione e manutenzione di aree attrezzate collinari e montane per consentire da parte degli utenti una migliore fruizione turistico-ricreativa. I lavori consistono principalmente nella manutenzione di punti fuoco, panchine, gruppi tavolo-panche, aiuole, nella manutenzione (sostituzione di elementi in legno degradati) di staccionate e scalinate, di cordoli in pietrame, di limitati livellamenti e rinverdimenti, oltre alla realizzazione di sfalci e tosatura dei tappeti erbosi, e nella pulizia generale, compresa la raccolta dei rifiuti abbandonati nelle aree ricreative variamente distribuite nel territorio di competenza. Al riguardo di questa ultima attività, per garantire una miglior manutenzione e cura delle aree maggiormente utilizzate specialmente nei fine settimana ed individuate tramite le tavole allegate, è previsto che il primo giorno di ogni settimana una squadra effettui un sopralluogo nelle aree attrezzate per verificare eventuali lavori di manutenzione, effettuare la pulizia ed eventualmente provvedere alla raccolta di rifiuti sparsi.

Si allegano alla presente Relazione due tabelle descrittive degli interventi proposti, suddivise in opere lineari e opere puntuali. I dati essenziali di ogni intervento (località, catasto, quota minima e massima e lunghezza o area di intervento) consentono di programmare il lavoro in base alla stagione, alla quota e all'intensità dello sforzo richiesto alle squadre, che dovrà essere attentamente studiato dal Coordinatore di cantiere sulla base delle maestranze disponibili.

MODALITA' DI ASSUNZIONE DEL PERSONALE

I lavoratori occupati nell' "Intervento 3.3.D. - progetti occupazionali in lavori socialmente utili per accrescere l'occupabilità ed il recupero di persone deboli – anno 2023" verranno assunti dalla Cooperativa sociale di tipo B aggiudicataria dell'appalto tramite confronto concorrenziale, per un periodo di circa sette mesi e mezzo (da metà marzo/inizio aprile a fine ottobre/metà novembre). Il personale dovrà essere assunto attingendo i nominativi dall'elenco predisposto annualmente dal Centro per l'Impiego di Trento, successivamente approvato dall'Agenzia del Lavoro di Trento, tra le persone che hanno inoltrato domanda nei tempi e nei termini utili. Tale elenco è composto da lavoratori in possesso dei requisiti per l'assunzione in iniziative di utilità collettiva, cioè disoccupati residenti in via continuativa da almeno cinque anni in provincia di Trento, oppure da almeno dieci anni nel corso della vita (l'ultimo anno in via continuativa) alla data di presentazione della domanda

di iscrizione in apposite liste presso i centri per l'impiego, oppure disoccupati emigrati trentini iscritti all'AIRE da almeno tre anni.

È possibile derogare al requisito della residenza in casi di comprovata necessità, attestata dal servizio segnalante.

L'attuazione degli interventi previsti nel presente "Progetto" sarà realizzata mediante l'assunzione di soggetti, appartenenti alle seguenti categorie:

- A) disoccupati da più di 6 mesi, con più di 50 anni d'età;
- B) disoccupati, con più di 25 anni, iscritti come disabili nell'elenco di cui alla L. 68/99;
- C) disoccupati, con più di 25 anni, segnalati dai servizi sociali o dai servizi sanitari o dall'Ufficio esecuzione penale esterna.

Per i lavoratori occupati nel presente intervento nell'anno precedente a quello per cui presentano la domanda di iscrizione in lista, non è richiesta l'anzianità di disoccupazione. I lavoratori assunti nell'ambito del presente intervento possono presentare la domanda di iscrizione in lista anche se tale rapporto di lavoro non risulta cessato.

Non sono ammesse assunzioni di lavoratori che hanno maturato i requisiti minimi per fruire della pensione d'anzianità o di vecchiaia, e di lavoratori iscritti nelle liste di mobilità.

Al fine di attuare gli interventi previsti nel *"Progetto per il miglioramento e la valorizzazione delle risorse paesaggistiche collinari e montane della città di Trento"* relativo all'anno 2023, è prevista l'assunzione di **ventidue unità lavorative** suddivise in quattro squadre.

Ciascuna squadra è coordinata da un caposquadra, di età non superiore ad anni 68, in possesso di idonea professionalità e dotato di adeguata preparazione conseguita in appositi corsi di formazione organizzati allo scopo dall'Agenzia del Lavoro della Provincia Autonoma di Trento.

Per garantire una maggiore continuità gestionale dei gruppi di lavoro, i capisquadra saranno individuati con nomina di durata triennale e potranno essere scelti anche tra lavoratori non iscritti nell'elenco stilato dall'Agenzia del Lavoro, ovvero tra i dipendenti della Cooperativa affidataria dei lavori. È prevista l'interruzione anticipata della durata triennale della nomina solamente nei seguenti casi:

- maturazione da parte del lavoratore/caposquadra dei requisiti pensionistici o di età;
- sopravvenuta indisponibilità da parte del lavoratore/caposquadra a seguito di diversa e più congrua occupazione lavorativa o motivi di salute/personali;
- rilevate e documentate evidenze, da parte dei soggetti coinvolti, di comportamenti inadeguati sotto il profilo tecnico e socio relazionale.

GESTIONE ED AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

Tutti i lavoratori impiegati nel progetto verranno assunti e gestiti direttamente dalla Cooperativa sociale di tipo B aggiudicataria del servizio a seguito di confronto concorrenziale. Il rapporto di lavoro sarà a tempo determinato della durata di 7 mesi e mezzo – indicativamente nel periodo compreso da metà marzo/inizio aprile a fine ottobre/metà novembre 2023.

COORDINATORE DI CANTIERE

Il coordinatore di cantiere dovrà essere messo a disposizione dalla Società cooperativa aggiudicataria dell'appalto. Tale figura dovrà aver acquisito un'idonea professionalità derivante da una comprovata esperienza lavorativa in campi coerenti con le attività svolte. L'idoneità del soggetto dovrà essere documentata nella "scheda coordinatore" che la Cooperativa deve caricare nel programma informatico.

Il coordinatore ha l'obbligo di monitorare costantemente le squadre di lavoro seguendo i singoli lavoratori impegnati, visitando direttamente i cantieri di lavoro obbligatoriamente almeno due volte alla settimana, svolgendo la dovuta attività di supporto sia dal punto di vista tecnico che socio-relazionale. Garantisce i momenti di verifica e confronto con i servizi e/o con tutti i soggetti coinvolti.

Nel corso dell'esecuzione del progetto il coordinatore intrattiene i contatti e si confronta con l'Azienda forestale, con i servizi sociali e/o sanitari territoriali di riferimento e con l'Agenzia del lavoro, lasciando traccia del lavoro svolto sui documenti di rilevazione delle presenze dei lavoratori utilizzati dal datore di lavoro. Il coordinatore ha inoltre il compito di verificare l'idoneità delle attrezzature e dei dispositivi personali di sicurezza, la corretta fornitura di materiali e quant'altro indispensabile ad un corretto ed efficace funzionamento dei gruppi di lavoro, compilando l'apposita scheda relativa all'attrezzatura. Infine, il coordinatore di cantiere dovrà redigere una relazione tecnica finale dei lavori svolti, utilizzabile come strumento programmatico per gli anni successivi. L'attività di coordinatore di cantiere può essere svolta anche da soggetti esterni, a cui la società cooperativa affida l'incarico.

DIRETTORE ESECUTIVO DI CONTRATTO - DEC

La mansione di Direttore Esecutivo di Contratto verrà affidata con determina del Dirigente dell'Azienda forestale ad un dipendente tecnico dell'Azienda forestale. Nell'esercizio della propria attività, il Direttore Esecutivo di Contratto si coordina con il Coordinatore di cantiere nel gestire le squadre di lavoro sia nell'ambito tecnico-realizzativo del progetto (tempi e modalità di ogni singolo intervento previsto) che in quello socio-relazionale. Mantiene inoltre i contatti con i vari interlocutori, quali l'Agenzia del Lavoro, il Servizio Attività Sociali del Comune, ecc.

ATTREZZATURA IN DOTAZIONE ALLE SQUADRE

La Cooperativa aggiudicataria dell'appalto dovrà mettere a disposizione degli operai la seguente attrezzatura che, in base alle esigenze, verrà suddivisa sulle quattro squadre:

- n. 4 cellulari di servizio da affidare al caposquadra per effettuare comunicazioni con la cooperativa o la direzione lavori;
- n. 2 furgoni capaci di almeno 6 posti con portata idonea al trasporto dell'attrezzatura sotto riportata, con cassone fisso o ribaltabile, meglio se con trazione 4x4 e di dimensioni adeguate alla percorrenza di strade forestali, da usare giornalmente per il trasporto del personale, dell'attrezzatura e dei materiali;
- n. 2 furgoni capaci di almeno 5 posti con portata idonea al trasporto dell'attrezzatura sotto riportata, con cassone fisso o ribaltabile, meglio se con trazione 4x4, da usare giornalmente per il trasporto del personale, dell'attrezzatura e dei materiali;
- n. 1 gruppo elettrogeno di potenza idonea;

- n. 1 trapano a percussione;
- n. 1 levigatrice orbitale per legno;
- n. 4 avvitatori a batterie completi di inserti piani, a croce e torx;
- n. 2 mole a disco;
- n. 10 decespugliatori spallabili preferibilmente con motore a scoppio;
- n. 4 soffiatori preferibilmente con motore a scoppio;
- n. 4 motoseghe di dimensioni medio-piccole per potature e abbattimento di arbusti;
- n. 4 cassette degli attrezzi complete (chiavi inglesi, cacciaviti, martelli, forbici, chiavi a brugola, pinze ecc...)
- n. 4 set completi di cartelli per lavori stradali;
- n. 1 trattorino taglia erba con cesto per raccolta idoneo al taglio di superfici fino a 15.000 m²;
- n. 1 falciatrice taglia erba con possibilità di installare una piccola trinciaerba;
- attrezzatura manuale come: tagliasiepi, badili, picconi, rastrelli, forche, carriole, roncole e scope;

Tutte le attrezzature e i mezzi utilizzati dovranno essere in perfetta efficienza e dovranno rispettare le relative normative per quanto concerne sicurezza e certificazioni.

Nel caso di rotture e/o manutenzioni dovrà essere in ogni caso garantita la disponibilità e l'impiego sostitutivo di un attrezzo o mezzo analogo.

La Cooperativa dovrà garantire anche la fornitura ai lavoratori di tutti i **Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)** a norma di legge necessari per l'utilizzo in sicurezza dell'attrezzatura sopra descritta, sostituendoli su richiesta in caso di usura. Inoltre, dovrà garantire comunque ed in ogni caso anche l'uso di attrezzature non in elenco (ad esempio demolitore) laddove occasionalmente si presentassero esigenze particolari per la realizzazione degli interventi di progetto.

La Cooperativa dovrà inoltre impegnarsi ad effettuare ai lavoratori assunti la **necessaria formazione** in base alle mansioni per le quali vengono impegnati (ad. es. al caposquadra potrà essere proposto il corso di "preposto" oppure di responsabile del servizio antincendio o di primo soccorso oppure potranno essere proposti corsi di formazione specifici per l'uso delle attrezzature).

CALCOLO DEL COSTO DEL PERSONALE E QUADRO ECONOMICO

Il personale da impiegare per gli interventi programmati per l'anno 2023 sarà lo stesso dell'anno precedente pari a 22 unità lavorative. La Cooperativa aggiudicataria dell'appalto dovrà pertanto assumere **n. 4 capisquadra**, e **n. 18 operai** delle categorie A), B) e C).

Il costo per la retribuzione di ventidue unità lavorative suddivise in quattro squadre, con rapporto di lavoro a tempo determinato della durata di sette mesi e mezzo, indicativamente nel periodo compreso da metà marzo a metà novembre 2023, senza considerare le spese di gestione ed amministrazione del personale, è pari ad **€ 213.407,26**.

Il costo relativo al coordinatore di cantiere è pari ad **€ 17.531,67**, calcolato in relazione ad un valore percentuale del 13% sul 70% del costo complessivo del lavoro degli operai e caposquadra. Il costo complessivo del lavoro per il calcolo del coordinatore è calcolato sommando:
paga base + indennità di presenza + oneri previdenziali.

Il costo della manodopera e del Coordinatore di Cantiere sono fissi e stabiliti dall'Agenzia del Lavoro della PAT per i contratti dell'intervento 3.3.D. relativi all'anno 2023 e non possono pertanto essere oggetto di confronto concorrenziale.

Di seguito è riportata una tabella riepilogativa dei costi del personale.

INTERVENTO 3.3.D - ANNO 2023 - 22 UNITA' LAVORATIVE					
A1) MANODOPERA					
	costo mensile	mensilità	unità lavorative	totale parziale	totale
CAPOSQUADRA					
paga base + indennità presenza	€ 1.256,00	7,5	4	€ 37.680,00	€ 41.387,50
oneri previdenziali	€ 123,58			€ 3.707,50	
OPERAIO					
paga base + indennità presenza	€ 1.007,00	7,5	18	€ 135.945,00	€ 151.268,26
oneri previdenziali	€ 113,51			€ 15.323,26	
CONTRIBUTI E INDENNITA'					
indennità mensa (calcolato su 22 giorni)	€ 116,38	7,5	22	€ 19.202,70	€ 20.751,50
contributo Sanifonds	€ 64,00	anno	22	€ 1.408,00	
contributo solidarietà INPS	€ 6,40	anno	22	€ 140,80	
Totale A1					€ 213.407,26
A2) COORDINATORE DI CANTIERE					
	spesa mensile ammessa	mensilità	unità lavorative	costo ammesso	costo riconosciuto in misura del 70%
CAPOSQUADRA	€ 1.379,58	7,5	4	€ 41.387,50	€ 28.971,25
OPERAIO	€ 1.120,51		18	€ 151.268,26	€ 105.887,78
totale base calcolo					€ 134.859,03
contributo riconosciuto				13%	€ 17.531,67
Totale A2					€ 17.531,67

QUADRO ECONOMICO

Oltre alle spese di gestione del personale, per completare il quadro economico dell'intero progetto va calcolato anche il costo relativo alle spese di gestione, agli oneri della sicurezza ed alle somme a disposizione per l'amministrazione.

Le spese di gestione del progetto sono state quantificate pari ad **€ 32.011,00**; tale importo, derivato da un'analisi dei costi degli anni precedenti corrisponde a circa il 15% del costo complessivo del personale, escluso il coordinatore cantiere.

Il costo relativo alle spese di gestione (voce A3 della tabella di seguito riportata) è la quota per la gestione del progetto (ricambi per attrezzature), per l'acquisto di abbigliamento, gestione del personale ed acquisto di materiali di consumo come ad esempio il carburante per i mezzi. Rappresenta l'unica voce in gara soggetta a ribasso per l'individuazione della Cooperativa a cui affidare il servizio.

Gli oneri della sicurezza, quantificati in **€ 2.885,00**, sono stati calcolati in misura dell'1,5% sul totale del costo del lavoro degli operai e dei capisquadra. Nel 2023, con la cessazione dello stato di emergenza **Covid-19**, termina l'efficacia della delibera n. 1172 del 9 luglio 2021, che riconosceva per tutta la durata del periodo emergenziale un aumento degli oneri aziendali per la sicurezza nelle spese generali di due punti percentuali dell'importo da liquidare.

Le somme a disposizione dell'amministrazione comprendono l'IVA al 22% ed il contributo ANAC, il tutto quantificato in **€ 58.708,68**.

Nella tabella seguente è riportato il quadro economico totale dell'intero progetto.

QUADRO ECONOMICO 22 operai – 7,5 mesi Progetto 3.3.D. - Progetti occupazionali in lavori socialmente utili per accrescere l'occupabilità e per il recupero sociale di persone deboli	
A1) MANODOPERA	
Lavoro caposquadra (n. 4 capisquadra per 7,5 mesi)	€ 41.387,50
Lavoro operaio (n. 18 operai per 7,5 mesi)	€ 151.268,26
Indennità mensa (€5,29 al gg x 22 gg mensili) a persona	€ 19.202,70
Sanifonds (€64 + 10% Inps) a persona	€ 1.548,80
Totale A1 non soggetto a ribasso	€ 213.407,26
A2) COORDINATORE DI CANTIERE	
Coordinatore cantiere (13% del costo del lavoro totale dei lavoratori ammesso)	€ 17.531,67
Totale A2 non soggetto a ribasso	€ 17.531,67
A3) GESTIONE PROGETTO	
Costo di gestione del progetto (circa 15% del costo del lavoro)	€ 32.011,00
Totale A3 soggetto a ribasso	€ 32.011,00
A4) ONERI SICUREZZA GENERALI	
Oneri sicurezza 1,5% del costo della manodopera	€ 2.885,00
Totale A4 non soggetto a ribasso	€ 2.885,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
Iva 22% su A1+A2+A3+A4	€ 58.483,68
Contributo ANAC	€ 225,00
Totale B	€ 58.708,68
COSTO TOTALE DEL PROGETTO (IVA INCLUSA)	
	€ 324.543,61

PIANO DEI FINANZIAMENTI

L'Agenzia del Lavoro della Provincia Autonoma di Trento sostiene finanziariamente i progetti approvati tramite l'erogazione di un contributo sul solo costo del lavoro, IVA compresa, nella seguente misura:

- copertura pari al 70% del costo relativo ai capisquadra;
- copertura pari al 70% del costo relativo agli operai;
- copertura pari al 100% del costo relativo ad operai rientranti nelle opportunità occupazionali aggiuntive riservate a favore delle persone disabili con invalidità psichico/intellettuale pari o superiore all'80% e delle madri di famiglia monoparentali;

- finanziamento per il sostegno della figura del coordinatore di cantiere, pari al 13% del costo della manodopera;
- copertura pari al 100% del costo della mensa per il pranzo pari ad € 5,29, oltre IVA;
- copertura pari al 100% del costo Sanifonds comprensivo della relativa spesa INPS, oltre IVA.

Gli interventi del presente progetto sono previsti nel *Piano Programma Lavori dell'anno 2023* dell'Azienda forestale Trento – Sopramonte. Il costo esente da contributo da parte dell'Agenzia del Lavoro è coperto da una specifica assegnazione di fondi da parte del Comune di Trento.

Nella tabella sottostante vengono raffigurati i contributi per la realizzazione del progetto:

CONTRIBUTO RICONOSCIUTO DALL'AGENZIA DEL LAVORO	
Contributo riconosciuto in misura del 70% relativo a n. 4 capisquadra	€ 28.971,25
Contributo riconosciuto in misura del 70% relativo a n. 18 operai	€ 105.887,78
Contributo riconosciuto relativo al coordinatore di cantiere (13%)	€ 17.531,67
Contributo riconosciuto in misura del 100% relativo alla indennità mensa	€ 19.202,70
Contributo riconosciuto in misura del 100% relativo al costo sostenuto per adesione A Sanifonds comprensiva della relativa spesa INPS	€ 1.548,80
Iva 22%	€ 38.091,28
Totale contributi	€ 211.233,48

COSTO TOTALE DEL PROGETTO (IVA INCLUSA)	€ 324.543,61
CONTRIBUTO RICONOSCIUTO DALL'AGENZIA (IVA INCLUSA)	€ 211.233,48
SPESA A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE (IVA INCLUSA)	€ 113.310,13

FORNITURA DI MATERIALI

I materiali necessari per l'esecuzione degli interventi previsti dal progetto come ad es.:

- eventuali opere di sistemazione di recinzioni, scalinate, cordoli, piccoli tratti di pavimentazione e canalette per lo smaltimento delle acque meteoriche, ecc...;
- materiali di consumo come cemento, sabbia, ghiaia, chioderia, legante vagliato e materiale inerte;

saranno forniti direttamente dall'Azienda forestale di volta in volta in base alle necessità del caso attingendo a fondi dell'Azienda per la manutenzione ordinaria. Come descritto in precedenza, rimangono a carico della Cooperativa aggiudicatrice dell'appalto come oneri di gestione i costi relativi alla fornitura del materiale di consumo necessario al funzionamento delle attrezzature (ad es. carburanti e pezzi di ricambio per motoseghe e decespugliatori) ed eventuali noleggi di mezzi meccanici leggeri per l'esecuzione di lievi movimenti terra o per lavorazioni più specialistiche.

ALLEGATI INTEGRANTI AL PROGETTO

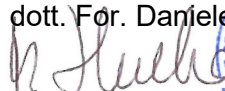
Alla presente relazione tecnica ed economica si allegano le seguenti tavole esplicative degli interventi previsti:

- 1) Tabella A – opere lineari
- 2) Tabella B – opere puntuali
- 3) nr. 3 Planimetrie degli interventi (DX Adige, SX Adige Nord e SX Adige Sud)

Trento, 23 gennaio 2023

VISTO:
IL DIRETTORE
dott. Maurizio Fraizingher

IL TECNICO
dott. For. Daniele LUBELLO



Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: Maurizio Fraizingher

CODICE FISCALE: TINIT-FRZMRZ63P24E565K

DATA FIRMA: 14/02/2023 09:38:13

IMPRONTA: 63306261353935353361303666343663623335663262613163343436386431353637633862666562